IL GIORNALE 21 settembre 1999

I nonni tornano sui banchi
per imparare Internet

Curiosa iniziativa al Cep di Prà.
Ieri primo giorno in aula per oltre 80mila

Primo giorno di scuola per oltre ottan­tamila studenti genovesi dalla mater­na all'ultimo anno delle superiori.

Ie­ri il primo appello per 5.551 bimbi del­le classi prime elementari che hanno cominciato così la carriera di studen­ti.

La campanella è suonata anche per 17.849 alunni delle medie inferio­ri e per 25 mila ragazzi delle superio­ri, anche se una parte di loro aveva iniziato anticipando di una settimana l'inizio delle lezioni in nome della novità dell'autonomia, in base alla quale ciascun direttore di istituto può scegliere di avviare progetti singoli an­che per l'inserimento.

Per l'inaugurazione ufficiale dell'an­no scolastico con la presenza del provveditore Gaetano Cuozzo, e dell'asses­sore alla Scuola del Comune di Geno­va, Roberta Pinotti, è stata scelta la media «Quasimodo» di Prà dove è stato presentato anche un volumetto dal ti­tolo «Laboratorio città» che contiene l'elenco aggiornato di tutti i progetti che coinvolgono gli studenti genovesi.

«Abbiamo scelto la “Quasimodo” per­ché è una scuola dove molte delle iniziative sono già a un livello avanzato - ha detto l'assessore Pinotti -: come quella dell'integrazione culturale e l'educazione alla pace o il filone che riguarda la città e l'ambiente e il benes­sere e la salute».

Proprio in tema di tute­la della salute il primo giorno di scuola alla «Quasimodo» è stato contrassegna­to da un'iniziativa che dovrebbe diven­tare una piacevole abitudine in tutte le scuole elementari e materne genovesi.

A metà mattinata è stata distribuita ai ragazzi frutta biologica, «primo assaggio» della merenda che il Comune ha intenzione di consegnare tutte le matti­ne agli alunni nell'ambito del progetto di educazione alla salute.

Ma tra le novità di quest'anno, che deve traghettare gli studenti genovesi nel terzo millennio, ce n'è una di parti­colare interesse: i ragazzi delle scuole del quartiere Cep insegneranno ai loro nonni i segreti di Internet.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina al provveditore e all'assessore che l’hanno accolta promettendo di estenderla ad altri istituti genovesi.

Il corso dovrebbe durare tre giorni durante i quali una decina di studenti, con la supervisione di professori esperti di informatica, insegneranno ad altrettanti ultrasessan­tenni ad usare il computer e i segreti della navigazione in rete.

«Si tratta di uri esempio - ha spiegato l'assessore Pinotti - di come Genova vuol essere laboratorio educativo, in cui la scuola collabora con associazioni private ed altre istituzioni pubbliche».

Primo giorno di scuola con molte aspettative anche per gli studenti delle superiori che hanno mostrato di prefe­rire il liceo scientifico al classico o, in alternativa, per chi predilige un corso di studi che dia spazio alla formazione professionale, gli istituti tecnici.

Il nu­mero complessivo delle matricole è leggermente aumentato dai 6.132 del­l'anno scorso ai 6.180 di quest'anno.